

Lavoratrici e Lavoratori

***Approvano la Legge di Stabilità e il Decreto “Mille proroghe”,
escludendo la maggiorazione dell’integrazione economica per i
Contratti di Solidarietà***

Il Governo per l’anno 2015 non ha mantenuto una percentuale di integrazione più alta per quanto riguarda la misura dell’integrazione della retribuzione persa, in favore dei lavoratori coinvolti nei Contratti di Solidarietà.

La Legge prevede che la percentuale integrata dall’Inps della retribuzione persa corrisponda al 60%, mentre per parte del 2009, per il 2010, per il 2011, per il 2012 e per il 2013 tale percentuale è stata aumentata all’80%, per essere poi abbassata al 70% per l’anno 2014.

Per l’anno 2015 il Governo ha deciso di non aggiungere nulla a quanto prevede la legge, mantenendo in questo modo la percentuale del 60% come integrazione della retribuzione persa.

Nonostante gli interventi nei confronti dei parlamentari, tra cui quello della Fiom Cgil di Brescia rivolto ai parlamentari bresciani, per mantenere una misura a favore dei lavoratori coinvolti nei Contratti di solidarietà, il Governo ha scelto di non tenere in considerazione questa significativa integrazione, seppur nella quantità ridotta al 70%, dimostrando anche in questo modo che non intende dare risposte ai lavoratori colpiti oramai da tempo dalle situazioni di crisi e che avevano trovato nella maggiorazione dell’integrazione una pur minima risposta economica, mentre, nello stesso tempo, delibera interventi economici e normativi che favoriscono le imprese.

Fiom Cgil Brescia

Gennaio 2015